

Unità Territoriale di Parma

DETERMINAZIONE DI AFFIDAMENTO N. 6 DEL 17/07/2023

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, per l'affidamento di intervento urgente di riparazione servoscala pre disabili VIMEC Mod. V61 – Matr. N° 1994 per la sede dell'Unità Territoriale ACI di Parma e Automobile Club Parma.

Smart CIG: Z703BDF885

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017, del 8 aprile 2019 e del 23 marzo 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il provvedimento prot. n. 3785/22 del 20/09/2022, con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 01/10/2022 e scadenza al 30/09/2023, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Parma;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal



Unità Territoriale di Parma

Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2023, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2022;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23 dicembre 2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha stabilito in € 40.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "Codice dei contratti pubblici, di attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. nelle parti in cui continua ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 225 (disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. n.36/2023;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n.36/2023, è stata confermata la soglia comunitaria di €215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici determinata con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021;

TENUTO CONTO che , ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., che prevede le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

DATO ATTO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 48, 1 comma del D.Lgs. n.36/2023, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, nonché del principio di rotazione sancito nell'art.49 del predetto Codice;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. nonché l'art. 15 del Codice dei contratti pubblici (Responsabile unico del progetto);

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento

Unità Territoriale di Parma

dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.16 del D.Lgs. n.36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PREMESSO che si è verificato un guasto nel servoscala Marca VIMEC Mod. V61 – Matr. nr. 1994 per disabili installato in questa sede ACI di Parma ed utilizzato in comunione col locale Automobile Club;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

RITENUTO che non sono stati stimati oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze, ai sensi del comma 3bis dell'art.26 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 5.000,00, oltre IVA, e pertanto:

- risulta compreso nella sogli di cui nella soglia di cui all'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e, pertanto è possibile procedere mediante affidamento diretto, nel rispetto del principio di cui al Libro I, Parti I e II e del principio di rotazione;
- non sussiste l'obbligo di utilizzo degli strumenti telematici di acquisto come previsto dall'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018;
- è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione ai sensi del 3° comma dell'art.49 del D.Lgs.n.36/2023;

CONSIDERATO che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondere ai principi di semplificazione, economicità, tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO che in ragione dell'urgenza e per consentire lo svolgimento dei lavori nei tempi più brevi possibili, è stata contattata la Ditta BI.ELLE.VI. S.r.I., peraltro installatrice del servoscala;

PRESO ATTO della pronta disponibilità e l'offerta presentata pari a € 225,00, oltre IVA, da suddividere al 50% con Automobile Club Parma che, pertanto, rientra nell'ambito degli affidamenti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la suddetta ditta ha svolto l'attività di manutenzione a perfetta regola d'arte e nei tempi previsti verso l'importo di € 112,50, oltre IVA di competenza di questa Unità Territoriale e che la stessa si presenta nel suo complesso, congrua ed affidabile dando garanzia di una seria esecuzione del servizio;

TENUTO CONTO che la Società ha prestato idonea dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art.46 e 47 del DPR n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n.36/2023 e che nell'ambito delle verifiche svolte la Società risulta:

- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento;
- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;
- priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC;

Unità Territoriale di Parma

PRESO ATTO che al presente acquisto è stato assegnato dal sistema Smart CIG dell'ANAC il n.Z703BDF885;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si ratifica la spesa per intervento urgente di riparazione servoscala per disabili VIMEC Mod. V61 – Matr. N° 1994 alla ditta BI.ELLE.VI. S.r.I., Via dell'artigianato n. 6 – 46030 Dosolo (MN) Cod. Fisc. e P.IVA 01770820205, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs n.50/2016 e s.m.i., verso il corrispettivo di € 112,50, oltre IVA.

Si dà atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

La spesa di € 112,50, oltre IVA, verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410728001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2023 all'ufficio dell'Unità Territoriale ACI di Parma., quale Unità Organizzativa Gestore 462, C.d.R. 4621.

Si dà atto che la Ditta risulta:

- in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali
- regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento
- non risultano annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC

Il sistema Smart CIG dell'ANAC ha assegnato alla presente procedura il n. Z703BDF885.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, Dott. Mauro Iulianetti il quale dichiara, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione di gara:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

Del presente provvedimento darà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL RESPONSABILE (Dott. Mauro Iulianetti) f.to Mauro Iulianetti